

SPIRIT AND ART: LAVORI IN CORSO PER VIVERE LA FEDE IN CRISTO NELLA VERA GIOIA!

La pastorale giovanile ha bisogno di acquisire un'altra flessibilità e invitare i giovani ad avvenimenti che ogni tanto offrano loro un luogo dove non solo ricevano una formazione, ma che permetta loro anche di condividere la vita, festeggiare, cantare, ascoltare testimonianze concrete e



sperimentare l'incontro comunitario con il Dio vivente (CV 204).

Qualsiasi progetto formativo, qualsiasi percorso di crescita per i giovani, deve certamente includere una formazione dottrinale e morale. È altrettanto importante che sia centrato su due assi principali: uno è l'approfondimento del kerygma, l'esperienza fondante dell'incontro con Dio attraverso Cristo morto e risorto. L'altro è la crescita nell'amore fraterno, nella vita comunitaria, nel servizio (CV 213).

Carissime sorelle, al termine del percorso “Spirit and Art” proposto ai giovani in quest’anno pastorale, vorremmo condividere con voi qualche tratto dell’esperienza vissuta, che ancora una volta ci ha permesso di stupirci di fronte alle meraviglie che il Signore sa compiere nelle vite di ciascuno. Circa 13 giovani hanno accolto l’invito di un percorso impegnativo e affascinante, occasione nella quale, attraverso i linguaggi a loro conosciuti quali la musica, l’arte, i film, metterci insieme in ascolto dello Spirito e della Parola di Gesù Cristo, viva portatrice della vera gioia.

Il tema di quest’anno ha focalizzato il senso del cammino di vita cristiana, abbiamo preso spunto dal documento finale del Sinodo dei Giovani che invitava a riscoprire il cammino di discepolato, cosa significa oggi per un giovane essere discepolo del Signore, essere cristiano.

Nel primo incontro siamo partiti dal prendere consapevolezza di essere figli e figlie di Dio, parte della creazione che domanda una viva responsabilità per conoscere e curare la “casa” della nostra esistenza in un continuo cammino da rinnovare ogni giorno. Abbiamo poi scoperto come la nostra casa/vita è innestata in Cristo, solo in Lui possiamo porre solide fondamenta perché la costruzione cresca in modo creativo e accogliente. Infine il tema del cammino, come progressione di vita che implica una scelta gioiosa, tenace e fedele, che conferisce alla vita di ognuno una direzione ben precisa, una modalità di vivere il Battesimo secondo il cuore di Colui che ci ha creati e nel quale viviamo!

Il condividere con i giovani questo percorso è stato per ciascuna di noi un dono grande, ciò che abbiamo di volta in volta preparato è stato un nutrimento per il nostro cammino di consacrate, un dono arricchito dalla condivisione con questi ragazzi, che davvero hanno sete di mete alte, di una vita spesa nell’amore e al massimo investimento per ciò che davvero conta!

Ora lasciamo la parola a loro, attraverso qualche risonanza del cammino vissuto che ci hanno voluto regalare, in modo creativo e originale:

“Spirit and Art” per me è un weekend in cui riesco a staccare dal quotidiano e dedicare tempo a me ed al mio rapporto con il Signore, il che non è scontato. Grazie a questi incontri più volte mi sono ritrovata a riuscire a vedere situazioni che vivo, o blocchi che mi pongo, sotto un diverso punto di vista. È una spinta positiva che aiuta nel cammino... (Camilla, Valsolda Como)

“Spirit and Art”, l'etereo accomunato alla materialità.

Un pensiero, un concetto, accessibile alle masse dell'universo. Mediante la manifatti, un parvo numero di intelletto superiore si ergono a masse fra le sponde della mistico. Che paroloni, mo' me

Spirit and art è stata un arrivo che una partenza. Si studio, dal lavoro, dal lungo dal rendersi conto che Harry Potter è uscito al cinema nel 2001, 18 anni fa. Ah, la vecchiaia!



un'astrazione resa attraverso la fisicità fruizione di tali individui dotati di un traghettatori delle quotidianità e del le segno!

un'esperienza che è sia è arrivati stanchi, dallo viaggio in macchina o

Dicevo, si arriva stanchi, demotivati, ma presi a martellate da tante domande e investiti dal fuoco incrociato di forti esperienze che neanche la battaglia della Somme... si riparte scossi, ma molto motivati! Ognuno vede la sua strada, pronta per essere percorsa. Non si viaggia più seguendo la linea di mezzeria, come a Rovigo e dintorni, ma si percorrono le strade della Corsica. Tortuose eh, ma che vista! Insomma, esperienza magnifica, con tante belle persone. (Giacomo, Torri del Benaco)

Gli incontri a Torri sono stati un momento di divertimento ma soprattutto, un tempo per riflettere su se stessi, sulla propria vita. Mi ha offerto spunti per verificare a che punto sono del mio cammino e un aiuto per continuare a percorrere la strada giusta. (Melissa, Belluno)

L'esperienza di “Spirit and Art” di quest'anno è stato il giusto seguito di quanto iniziato negli anni scorsi. Il giusto connubio tra arte e spiritualità è senza dubbio un'ottima occasione per mettere in pausa la frenesia della quotidianità e fermarsi a riflettere su quanto ci circonda e che parla di noi. L'arte, e più in generale la cultura, è una mano che Dio ci tende per stare vicino a Lui, un'armonia di elementi stupefacenti che conducono l'uomo nella sua strada, un graffito scritto da Lui che dichiara il suo amore per te. “Spirit and Art” mi ha dato la possibilità di vivere questa realtà: la mirabile preparazione delle Piccole Suore mi ha dato la possibilità di comprendere come fermarsi tutti i giorni a leggere quel graffito e chiedermi "Signore, ma io ti amo come mi ami tu?".

(Giovanni, Belluno)

Rendiamo grazie a Dio per ogni volto incontrato ed ogni frammento di storia che ci è stato affidato anche nel dialogo personale. Preghiamo insieme per questi giovani, perché quanto hanno vissuto sia di stimolo per continuare a crescere nella conoscenza del Signore e nell'approfondimento del dono della vita cristiana!

*Suor Adriana, Suor Erica, Suor Manuela, Suor Laura
e le sorelle della Pastorale giovanile e vocazionale*